

Martedì
2 Gennaio 2018

IL GIORNALE DEI PROFESSIONISTI

www.ilssole24ore.com
 @24NormeTributi



IN GAZZETTA IL DECRETO

Partecipate, blocco delle assunzioni

Stefano Pozzoli ▶ pagina 17



CASSAZIONE

Da sindaci e Cda i danni ai creditori

Patrizia Maciocchi ▶ pagina 19

Legge di bilancio. L'esonero può valere fin da ora in via facoltativa - Per gli esercenti scatta il parallelo obbligo della e-fattura

Schede carburanti subito in soffitta

Dal 1° luglio ammessi in deducibilità solo i costi sostenuti con moneta elettronica



A CURA DI
Lorenzo Pegorin
Gian Paolo Ranocchi

Dal 1° luglio 2018 addio alla scheda carburante per i soggetti titolari di partita Iva relativamente ai mezzi aziendali, sia per quelli esclusivamente strumentali, sia per quelli a deducibilità ridotta.

Da questa data, per effetto delle modifiche introdotte dalla legge di Bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017 n. 205 pubblicata sul supplemento ordinario n. 62 della «Gazzetta Ufficiale» del 29 dicembre 2017 n. 302), le spese di carburante per autotrazione saranno, infatti, deducibili solo se sostenute mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate emesse da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 7, sesto comma, del Dpr 29 settembre 1973 n. 605. È questo quanto prevede il nuovo comma 1-bis dell'articolo 164 del Tuir introdotto dal comma 922 dell'unico articolo della manovra 2018.

Analogamente è prevista anche ai fini dell'Iva. Il successivo comma 923 interviene anche sull'articolo 19 bis del Dpr 633/72, prevedendo che «l'avvenuta effettuazione dell'operazione deve essere provata dal pagamento mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate emesse da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 7, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, o da altro mezzo ritenuto parimenti idoneo individuato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate».

In questo senso, al di là della discutibile scelta dell'introduzione di una modalità di documentazione dell'operazione ulteriore ai fini dell'Iva, (demandata a un futuro provvedimento dell'agenzia delle Entrate), rispetto a quanto previsto in tema di imposte dirette, il messaggio è chiaro: in base alle nuove disposizioni, i soggetti titolari di partita Iva non potranno più dedurre il costo relativo all'acquisto di carburante, né detrarre la corrispondente imposta sul valore aggiunto qualora effettuino pagamenti con mezzi diversi dalla moneta elettronica.

Pertanto se già oggi, in via del tutto facoltativa, per effetto di quanto previsto dal de-

DIFFICOLTÀ

In caso di più auto aziendali saranno probabilmente necessarie più carte di credito a disposizione della medesima partita Iva

Più controlli

01 | IL PIANO STRAORDINARIO
 La legge di Bilancio impone un piano straordinario di controlli nel triennio 2018-2020 per contrastare l'evasione e le frodi nel settore della commercializzazione dei carburanti, nell'ambito della programmazione dell'attività e delle risorse disponibili dell'agenzia delle Entrate e del Corpo della guardia di finanza

02 | IDATI
 Il piano è finalizzato all'emersione di basi imponibili e imposte sottratte a tassazione, sulla base di elementi e circostanze desunti dalle informazioni presenti nel sistema informativo dell'anagrafe tributaria e dei dati acquisiti in base agli ordinari poteri istruttori

creto legge 70/2011, per i soggetti passivi Iva che acquistano carburante per autotrazione esclusivamente mediante mezzi di pagamento tracciabili, è possibile avvalersi dell'esonero della tenuta della scheda carburante, qualora tale modalità di documentazione sia utilizzata per tutti i mezzi aziendali; dal 1° luglio 2018 tutto ciò diventerà un obbligo per effetto dell'abolizione *tout court* della scheda carburante.

Si tratta, è evidente, di una disposizione volta a limitare sempre più l'uso del contante e i fenomeni di deduzione e detrazioni illegittimi.

Sotto il profilo strettamente operativo va detto che l'impatto pratico di questa modifica sarà tutt'altro che agevole. Le carte di credito, di debito e prepagate da utilizzare, infatti, è da ritenere che dovranno essere intestate al soggetto Iva acquirente con la conseguenza che in presenza di più mezzi aziendali bisognerà molto probabilmente avere a disposizione più carte.

Compagnie petrolifere, esercenti attività di rifornimento, e contribuenti saranno chiamati a un cambio rapido di gestione di comportamenti fiscali che fino a oggi erano improntati nella stragrande maggioranza dei casi all'utilizzo della scheda carburante e al sostenimento della spesa per mezzo dei contanti. Contanti, sia chiaro, che non saranno inibiti, ma che non legittimano il riconoscimento fiscale del costo.

A completare l'opera, sempre con decorrenza dal 1° luglio 2018 si aggiunge il fatto che la legge di Bilancio ha previsto che gli esercenti impianti stradali di distribuzione di carburante saranno obbligati all'emissione della fattura elettronica. Dato che le nuove disposizioni entrano in vigore il 1° luglio 2018, ci sono sei mesi di tempo per adeguare procedure e strumenti alle nuove regole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I nuovi adempimenti

ABOLIZIONE DELLA SCHEDA CARBURANTE

Come cambiano i presupposti
 A decorrere dal 1° luglio 2018, per effetto delle modifiche introdotte dalla legge di Bilancio 2018, le spese di carburante per autotrazione saranno deducibili ai fini dei redditi e detraibili ai fini dell'Iva, solo

se pagate mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate emesse da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 7, sesto comma, del Dpr 29 settembre 1973 n. 605

STOP ALL'USO DEI CONTANTI DAL 1° LUGLIO

Deduzione e detrazione
 In base alle nuove disposizioni, i soggetti titolari di partita Iva non potranno più dedurre il costo relativo all'acquisto di carburante, né detrarre la corrispondente imposta sul valore aggiunto qualora effettuino pagamenti con

mezzi diversi dalla moneta elettronica. La disposizione prevede, infatti, le modifiche rispettivamente dell'articolo 164 del Tuir, con l'introduzione del nuovo comma 1-bis, e dell'articolo 19bis 1 con l'introduzione della nuova lettera d) al comma 1

L'OBBLIGO DELLA FATTURA ELETTRONICA

Documentazione
 Sempre a partire dal prossimo 1° luglio, secondo quanto stabilito dalla legge di Bilancio 2018, gli acquisti di carburante per autotrazione effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione, da parte di soggetti passivi Iva

dovranno essere obbligatoriamente documentati con la fattura elettronica (nuovo articolo 22, terzo comma, del Dpr 633/1972). Contestualmente viene abrogata la disciplina relativa alla scheda carburante di cui al Dpr 444/1997

CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE

Sconto fiscale
 È prevista l'introduzione di un credito d'imposta pari al 50 per cento del totale delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate, a partire dal 1° luglio 2018 tramite sistemi di pagamento elettronico. Il

credito d'imposta sarà utilizzabile solo in compensazione tramite modello F24, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione

SU INTERNET

Quotidiano del Fisco

LE PAROLE DEL NON PROFIT

Per gli enti raccolta fondi organizzata

di **Gabriele Sepio**



La raccolta fondi trova una specifica regolamentazione legislativa nel Codice del terzo settore (Cts) come principale fonte di finanziamento degli Enti del terzo settore (Ets), preparandosi a diventare nel prossimo futuro strumento sempre più funzionale alle loro esigenze.

Per effetto della riforma gli Ets potranno dedicarsi alla raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, nonché mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, pertanto quest'attività non sarà più concepita solo come occasionale e residuale. In quest'ottica, viene formalizzato il ruolo dei soggetti che materialmente si occupano della raccolta, siano essi

volontari o dipendenti, suggerendo anche la possibilità di ricorrere a figure professionali qualificate. Una visione sempre più imprenditoriale del fundraising, quindi, che tuttavia non perde di vista la funzione sociale di questo strumento. La raccolta fondi, infatti, deve essere diretta a finanziare le attività di interesse generale dell'ente, deve avvenire nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed osservare le linee guida che saranno adottate dal Ministero del lavoro.

www.quotidianofisco.ilssole24ore.com

DICHIARAZIONI

Per il modello 730 scadenze triplicate

di **Salvina Morina** e **Tonino Morina**

La presentazione del modello 730 si fa in tre. Saranno infatti tre le scadenze per i Centri di assistenza fiscale e i professionisti abilitati. È infatti stabilito (comma 924 della legge 205/2017) che i Caf dipendenti e i professionisti abilitati, quali i commercialisti e i consulenti del lavoro, fermo restando il ter-

mine del 10 novembre per la trasmissione delle dichiarazioni integrative, modelli 730, concludono le attività di cui al comma 1, lettere a), b) e c), entro:
 - il 29 giugno di ciascun anno, per le dichiarazioni presentate dal contribuente entro il 22 giugno;
 - il 7 luglio di ciascun anno, per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 23 al 30 giugno;
 - il 23 luglio di ciascun anno, per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 1° al 23 luglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus

E-BOOK

Le nuove regole dei controlli fiscali

A distanza di dieci anni dalla precedente edizione, la Gdf ha predisposto il nuovo manuale operativo sul contrasto all'evasione e alle frodi fiscali. L'e-book è disponibile nella sezione Norme e tributi del sito del Sole 24 Ore a €2,69 euro



FARE IMPRESA ALL'ESTERO

GUIDA OPERATIVA AGLI ASPETTI LEGALI, FISCALI E FINANZIARI

Una pratica Guida del Sole 24 ORE all'**Internazionalizzazione delle imprese**. Il testo aiuta a districarsi tra le innumerevoli problematiche di tali progetti, derivanti dalla giurisdizione coinvolta, dalla tipologia di prodotto o di servizio, dagli investimenti finanziari da programmare e dalla specifica cultura e organizzazione d'impresa.

IN EDICOLA DAL 21 NOVEMBRE
 CON IL SOLE 24 ORE A € 9,90 IN PIÙ
 Offerta valida in Italia fino al 5 gennaio 2018



Il Sole **24 ORE**